COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Ferrarini

SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 Debiti fuori bilancio	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	9
6.3. Equilibri di bilancio	9
6.4. Previsioni di cassa	12
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	13
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	13
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
6.8. Nota integrativa	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14
7.1 Entrate	14
7.3. Spese in conto capitale	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	20
8.1. Fondo di riserva di competenza	20
8.2. Fondo di riserva di cassa	21
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
8.4. Fondi per spese potenziali	22
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	22
9. INDEBITAMENTO	23
10. ORGANISMI PARTECIPATI	24
11. PNRR	25
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
13. CONCLUSIONI	31

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 20 del 11 dicembre 2023.

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;

- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Dosolo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 11/12/2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott Paolo Ferrarini

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
Sezione: A
Paolo
FERRARINI
DOTTORE COMMERCIALISTA
N° 182/A
SONDRIO

1. PREMESSA

Il sottoscritto Ferrarini Paolo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del14/05/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 29/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 25/11/2023 con delibera n. 103,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 25/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Dosolo registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 3307 abitanti.

L'Ente è terremotato, il sisma si è verificato nel 2012.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati/non sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini perentori previsti dalla legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026, adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.07.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente non è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini perentori previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 28/07/2023, ha espresso parere con verbale n. 12 del 21/07/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 19/2023, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, vanno redatti secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice ed espongono interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma dev'essere coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la

realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, deve essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Il programma triennale 2024/2026 e l'elenco annuale 2024 dei lavori pubblici non sono stati predisposti in quanto nel triennio 2024/2026 non sono previsti interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a €uro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP dev'essere determinata la programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

In merito alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026, contenuta nel DUP, l'Ente non prevede inserimenti e/o cessazioni di personale.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto, in quanto l'Ente non prevede di affidarne nel triennio 2024/2026.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa,, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e la programmazione di settore sopra citata.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 3 del 18/04/2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 18/04/2023 con verbale n. 5.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	757.313,55
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	148.143,09
b) Fondi accantonati	€	109.480,96
c) Fondi destinati ad investimento	€	221.801,76
d) Fondi liberi	€	277.887,74
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**€**	**757.313,55**

non applicato all'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che non vi è stata la necessità di adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

Non ricorre la fattispecie.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 307.489,02	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 528.931,35	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.456.685,93	€ 1.463.700,00	€ 1.463.700,00	€ 1.463.700,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 296.534,26	€ 201.388,00	€ 201.388,00	€ 201.388,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 416.875,48	€ 381.510,00	€ 381.510,00	€ 381.510,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.655.085,66	€ 332.948,00	€ 50.550,00	€ 50.550,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 249.500,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 444.508,00	€ 777.276,00	€ 777.276,00	€ 466.366,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 718.500,00	€ 618.500,00	€ 618.500,00	€ 618.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**€ 6.074.109,70**	**€ 3.775.322,00**	**€ 3.492.924,00**	**€ 3.182.014,00**

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€	€	€	€

	2.136.268,34	1.999.238,00	1.900.838,00	1.894.533,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.696.864,34	€ 332.948,00	€ 50.550,00	€ 50.550,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 200,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 77.769,02	€ 47.360,00	€ 145.760,00	€ 152.065,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 444.508,00	€ 777.276,00	€ 777.276,00	€ 466.366,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 718.500,00	€ 618.500,00	€ 618.500,00	€ 618.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**€ 6.074.109,70**	**€ 3.775.322,00**	**€ 3.492.924,00**	**€ 3.182.014,00**

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al bilancio di previsione 2024/2026 non è stato applicato il Fondo Pluriennale Vincolato.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		812.202,95		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.046.598,00	2.046.598,00	2.046.598,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00

D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.999.238,00	1.900.838,00	1.894.533,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*9.100,00*	*9.100,00*	*9.100,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	47.360,00	145.760,00	152.065,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti[2]	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3]				
O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	332.948,00	50.550,00	50.550,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	332.948,00	50.550,00	50.550,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00

Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**0,00**	**0,00**

Non vi sono entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

Non vi sono entrate in conto capitale destinate a spese corrente.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato i prospetti A1 e A2, in quanto non ha applicato l'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	**2021**	**2022**	**2023 (importo presunto)**
Disponibilità:	€ 1.856.185,81	€ 988.894,32	€ 812.202,95
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:
- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa e/o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine

differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:
- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 0,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.
L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
fino ad €uro 15.000,00 aliquota dello 0,60%; oltre €uro 15.000,00 e fino ad €uro 28.000,00 aliquota dello 0,65%; oltre €uro 28.000,00 e fino ad €uro 50.000,00 aliquota dello 0,78%; oltre €uro 50.000,00 aliquota dello 0,80%; con soglia di esenzione pari ad €uro 15.000,00	300.000,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente **non ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale, in quanto tale obbligo è stato prorogato al 2025 dall'art. 6-ter del D.L. 29/09/2023, n. 132, convertito dalla legge n. 170/2023.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 780.000,00	€ 780.000,00	€ 780.000,00	€ 780.000,00

TARI

Con riguardo alla TARI, il Comune di Dosolo ha realizzato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, prevedendo l'applicazione di una tariffa avente natura di corrispettivo in luogo della TARI, tariffa che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di igiene urbana, Aprica S.p.A.

L'Ente approverà il Piano Economico e Finanziario 2024/2026 entro il termine del 30/04/2024 secondo le prescrizioni contenute nelle deliberazioni dell'Autorità per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

La disciplina dell'applicazione della tariffa è stata approvata con Regolamento dal Consiglio Comunale.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 14.529,61	€ 50.653,14	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00	€ -
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -
Recupero evasione TARSU	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -
Recupero evasione ICI	€ -	€ -	€ 500,00	€ -	€ 500,00	€ -	€ 500,00	€ -
Totali	€ 14.529,61	€ 50.653,14	€ 71.500,00	€ -	€ 71.500,00	€ -	€ 71.500,00	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	**€ 2.500,00**	**€ 2.500,00**	**€ 2.500,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 135,12	€ 135,12	€ 135,12
Percentuale fondo (%)	**5,40%**	**5,40%**	**5,40%**

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.250,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 99 in data 25/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE) di euro 1.250,00 per il 50%, negli interventi di spesa, alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter, e art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato alcun importo alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.
La quota vincolata è destinata:
- al titolo 1 spesa corrente per €. 1.250,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per €. 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.
L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	21.000,00 €	21.000,00 €	21.000,00 €
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri (specificare)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**21.000,00 €**	**21.000,00 €**	**21.000,00 €**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.872,04 €	4.872,04 €	4.872,04 €
Percentuale fondo (%)	**23,20%**	**23,20%**	**23,20%**

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 6.600,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 137.761,00	€ 158.820,00	€ 158.820,00	€ 158.820,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 2.490,14	€ 2.490,14	€ 2.490,14	€ 2.490,14
Percentuale fondo (%)	**1,72%**	**1,53%**	**1,53%**	**1,53%**

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 100 del 25/11/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 42,39%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.
L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha confermato le tariffe dell'anno 2023.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 20.222,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ -	€ 11.000,00	€ -	€ 11.000,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 73.777,91	€ -	€ -

2023 (assestato)	€ 155.842,90	€ -	€ -
2024	€ 41.550,00	€ -	€ 41.550,00
2025	€ 41.550,00	€ -	€ 41.550,00
2026	€ 41.550,00	€ -	€ 41.550,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		**Previsioni Def. 2023**	**Previsioni 2024**	**Previsioni 2025**	**Previsioni 2026**
10 1	Redditi da lavoro dipendente	€ 512.594,09	€ 516.860,00	€ 516.860,00	€ 516.860,00
10 2	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 45.113,43	€ 43.950,00	€ 43.950,00	€ 43.950,00
10 3	Acquisto di beni e servizi	€ 1.143.390,72	€ 1.096.692,00	€ 1.000.852,00	€ 1.000.842,00
10 4	Trasferimenti correnti	€ 119.902,59	€ 104.780,00	€ 104.780,00	€ 104.780,00
10 5	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
10 6	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
10 7	Interessi passivi	€ 145.486,00	€ 165.770,00	€ 163.210,00	€ 156.915,00
10 8	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
10 9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 100.249,01	€ 4.600,00	€ 4.600,00	€ 4.600,00
11 0	Altre spese correnti	€ 69.532,50	€ 66.586,00	€ 66.586,00	€ 66.586,00
	Totale	**2.136.268,34**	**1.999.238,00**	**1.900.838,00**	**1.894.533,00**

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.
L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).
Pertanto, l'Organo di revisione non ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.
L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 516.860,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:
- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 473.230,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal seguente prospetto:

Descrizione	Media 2011/2013	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese macroaggregato 101	€ 497.194,00	€ 472.253,00	€ 472.253,00	€ 472.253,00
Spese macroaggregato 103	€ 1.598,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00
Irap macroaggregato 102	€ 30.455,00	€ 35.725,00	€ 35.725,00	€ 35.725,00
Totale spese di personale (A)	**€ 529.247,00**	**€ 509.778,00**	**€ 509.778,00**	**€ 509.778,00**
(-) Componenti escluse (B)	€ 56.017,00	€ 89.984,05	€ 89.984,05	€ 89.984,05
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**€ 473.230,00**	**€. 419.793,95**	**€. 419.793,95**	**€. 419.793,95**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562				

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 9.966,15.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.
L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Nessun importo è stato previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:
- per il 2024 ad euro 332.948,00;
- per il 2025 ad euro 50.550,00;
- per il 2026 ad euro 50.550,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha redatto il programma triennale dei lavori pubblici, che comprende le opere di importo pari o superiore ad €uro 150.000,00, in quanto non ha previsto opere d'importo pari o superiore ad €uro 150.000,00.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere e non intende acquisire i beni con contratto di PPP.

L'Ente non ha sottoscritto contratti di servizio energia EPC (Energy Perfomance Contract).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:
anno 2024 - euro 6.200,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 6.200,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;
anno 2026 - euro 6.200,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;
e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:
- l'Ente nella missione 20, programma 1, ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 7.600,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:
- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
  - euro 9.100,00 per l'anno 2024;
  - euro 9.100,00 per l'anno 2025;
  - euro 9.100,00 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato "fondo crediti di dubbia esigibilità".

L'Organo di revisione ha verificato:
- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice ;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023), che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 9.100,00	€ 9.100,00	€ 9.100,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:
- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 500,00		€ 500,00		€ 500,00	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ 500,00		€ 500,00		€ 500,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.036,00		€ 3.036,00		€ 3.036,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 11.800,00		€ 11.800,00		€ 11.800,00	
Altri.....	€ -		€ -		€ -	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.
Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:
- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	38.500,00 €
Fondo oneri futuri	5.000,00 €
Fondo perdite società partecipate	0,00 €
Fondo indennità fine mandato	7.638,96 €
Fondo aumenti contrattuali	14.359,21 €

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento che impongono il rispetto *del*le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL, come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	3.061.929,59	2.938.089,00	2.905.409,36	2.858.049,36	2.712.289,36
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	123.840,59	32.679,64	47.360,00	145.760,00	152.065,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**2.938.089,00**	**2.905.409,36**	**2.858.049,36**	**2.712.289,36**	**2.560.224,36**
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	149.160,22	145.357,61	165.770,00	163.210,00	159.915,00
Quota capitale	123.840,59	32.679,64	47.360,00	145.760,00	152.065,00
Totale fine anno	**273.000,81**	**178.037,25**	**213.130,00**	**308.970,00**	**311.980,00**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi **è** congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	149.160,22	145.357,61	165.770,00	163.210,00	156.915,00
entrate correnti	1.866.614,47	1.778.030,53	1.865.463,04	2.170.095,67	2.046.598,00
% su entrate correnti	**7,99%**	**8,18%**	**8,89%**	**7,52%**	**7,67%**
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali va costituito regolare accantonamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
Gal Terre del Po s.c.a.r.l.	€. 16.889,00	Il risultato non positivo deriva dalle innumerevoli attività sviluppate sul territorio nel corso dell'anno che hanno determinato il sostenimento di spese non rendicontabili alla Regione Lombardia, tra cui principalmente, l'iva di legge sulle fatture d'acquisto di servizi sulle misure di cooperazione, e gli interessi passivi sulle fonti di finanziamento. Il risultato d'esercizio tuttavia trova copertura nelle riserve statutarie formate negli anni precedenti dalle quote versate dai soci e in parte dal capitale versato inizialmente, raggiungendo in questo modo il pareggio di bilancio in base alle previsioni.	l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 6 co.2 d.l. 8.4.2020 n. 23

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo in alcuna società.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni *(art. 20, D.lgs. 175/2016)*

L'Ente provvederà entro il 31.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente, in quanto avente popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non è tenuto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, e quindi non ha provveduto a predisporre la relazione di cui all'art.14 del D.lgs. 201/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi dallo stesso partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale *(art. 19 D.lgs. 175/2016)*

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo in alcuna società e, quindi, non è tenuto a determinare, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR come di seguito riepilogati:

OPERE PUBBLICHE CORRELATE AL PNRR		
fonte di finanziamento	importo assegnato	finalizzazione del contributo
Contributo dello Stato anno 2020 - art. 1, comma 29, legge 27 dicembre 2019, n. 160	50.000,00 €	Contributo assegnato con decreto ministeriale del 14/01/2020 e destinato all'adeguamento e messa in sicurezza della pavimentazione della palestra comunale di Dosolo. Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - confluito nel PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; componente C.4: tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.
Contributo dello Stato anno 2021 - art. 1, comma 29, legge 27 dicembre 2019, n. 160	100.000,00 €	Contributo assegnato con decreti ministeriali del 30/01/2020 e dell'11/11/2020 e destinato a lavori di adeguamento e messa in sicurezza di tratti stradali comunali. Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - confluito nel PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; componente C.4: tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.
Contributo dello Stato anno 2021 - decreto Ministro dell'interno 08/11/2021	270.000,00 €	Contributo assegnato ai sensi dell'art. 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, 145, confluito nella Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 del PNRR e così destinato: €uro 90.000,00 per lavori alla rete stradale comunale, €uro 90.000,00 per manutenzione straordinaria della palestra scolastica ed €uro 90.000,00 per manutenzione straordinaria

		della scuola secondaria di primo grado. Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - confluito nel PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; componente C.4: tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.
Contributo dello Stato anno 2022 - art. 1, comma 29, legge 27 dicembre 2019, n. 160	50.000,00 €	Contributo assegnato con decreto ministeriale del 30.01.2020 e destinato all'efficientamento energetico della scuola dell'infanzia di Dosolo mediante installazione di impianto fotovoltaico. Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - confluito nel PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; componente C.4: tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.
Contributo dello Stato anno 2023 - art. 1, comma 29, legge 27 dicembre 2019, n. 160	50.000,00 €	Contributo assegnato con decreto ministeriale del 30.01.2020 e destinato all'efficientamento energetico dell'impianto elettrico degli spogliatoi del campo da calcio ed installazione di impianto fotovoltaico. Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - confluito nel PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; componente C.4: tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.
Contributo dello Stato anno 2024 - art. 1, comma 29, legge 27 dicembre 2019, n. 160	50.000,00 €	Contributo assegnato con decreto ministeriale del 30.01.2020 e destinato all'efficientamento energetico della palestra scolastica di Dosolo mediante sostituzione dei serramenti. Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - confluito nel PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione

		ecologica; componente C.4: tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.

INTERVENTI CORRELATI AL PNRR – PA DIGITALE 2026		
fonte di finanziamento	importo assegnato	finalizzazione del contributo
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" Comuni (Aprile 2022). Avviso approvato con decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale decreto n. 28/2022 - PNRR del 15/04/2022	€ 77.897,00	Contributo assegnato con Decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale del 30/06/2022 FINESTRA TEMPORALE n. 2 Decreto n. 28 - 2 / 2022 - PNRR per la migrazione al cloud delle basi dati, delle applicazioni e servizi dell'amministrazione. L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud.
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI (SETTEMBRE 2022) Avviso approvato con decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale decreto n. 135/2022 - PNRR del 16/09/2022	€ 79.922,00	Contributo assegnato con Decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale del 18/11/2022 Decreto n. 135 - 1 / 2022 - PNRR per la realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni .
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI (SETTEMBRE 2022) Avviso approvato con decreto del Dipartimento per la	€ 23.147,00	Contributo assegnato con Decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale del 23/11/2022 FINESTRA TEMPORALE n. 2 Decreto n. 131 - 2 / 2022 – PNRR per l' integrazione dei sistemi del Comune sulla Piattaforma Notifiche Digitali e l'attivazione, per due servizi relativi a tipologie di atti di notifica –Violazioni Codice della Strada ed extra CdS, dell'invio automatico al sistema di

trasformazione digitale decreto n. 131/2022 - PNRR del 09/09/2022		notifiche digitali.
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" COMUNI (SETTEMBRE 2022) Avviso approvato con decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale decreto n. 125/2022 - PNRR del 09/09/2022 e succ. modifiche (decreto n. 160/2022-PNRR del 22 novembre 2022 e decreto n. 3/2023-PNRR del 20 gennaio 2023)	€ 14.000,00	Contributo assegnato con D.P.C.M. N. 125-3/2022-PNRR-2023 DEL 17/04/2023 al fine di integrare nei propri sistemi informativi CIE, oltre a SPID già attivo, come sistema di identità digitale per l'accesso ai servizi digitali, abbandonando le vecchie credenziali.
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 ""DATI E INTEROPERABILITÀ" MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (OTTOBRE 2022)" Avviso approvato con decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale decreto n. prot. 152/2022 - PNRR del 19/10/2022	€ 10.172,00	interventi per abilitare l'Ente alla fruizione della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), che consente l'interoperabilità dei sistemi informativi degli Enti e dei Gestori di Servizi Pubblici, rendendo concreto il principio "once-only". Gli aderenti alla piattaforma potranno comunicare tra loro in modo semplice, veloce e sicuro, senza dover più chiedere ai cittadini informazioni già in possesso di altri enti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR, così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e gli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Ferrarini

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI - SONDRIO
Sezione: A
Paolo
FERRARINI
DOTTORE COMMERCIALISTA
N° 182/A